



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO

L'anno 2019, il giorno 22 del mese di luglio, nella residenza municipale

tra

Il Comune di Modugno, con sede in Modugno, viale della Repubblica n. 46, in persona del Responsabile del Servizio 6 Finanziario – Personale P.O. Donato Martino nato a Modugno il 26 marzo 1958 - cod.fisc. MRTDNT58C26F262Z domiciliato per la carica presso l'ente medesimo, in esecuzione del decreto sindacale prot. n. 25750 del 20/05/2019

e

la sig.ra Zaccagnino Maria nata a Terlizzi il 08/11/1968, e residente a Pordenone (PN) in Via R. Selvatico n. 10/A codice fiscale: ZCCMRA68S48L109K, (in seguito identificato quale dipendente).

Vista:

- la Determinazione del Responsabile di Servizio n. 670 R.G. del 24/06/2019.

Considerato che ai sensi dell'art. 19 e seguenti del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 deve procedersi alla stipula del contratto individuale:

si conviene e stipula

il presente Contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno, con l'osservanza delle seguenti clausole negoziali:

Art.1 - Durata del rapporto di lavoro

Il presente rapporto di lavoro di carattere subordinato a tempo indeterminato decorre dal 22 luglio 2019 e proseguirà sino a cessazione per cause naturali, contrattuali o di legge;

Art.2 - Tipologia del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro regolato dal presente contratto è per n. 36 ore settimanali.

Il rapporto di lavoro è regolato, oltre che dal presente contratto, dai contratti collettivi di parte giuridica ed economica vigenti nel tempo, i quali integrano di pieno diritto la disciplina del presente contratto, anche in relazione a cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che non siano espressamente previste dalla legge o dai successivi contratti espresse integrazioni al contratto individuale.

In caso di annullamento della procedura di reclutamento il presente contratto viene risolto senza obbligo di preavviso.

Nel caso di assunzione effettuata in violazione di norme imperative di legge, resta fermo, anche a seguito della procedura di annullamento e della risoluzione del contratto, il diritto del dipendente al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro resa.

Art.3 - Categoria di inquadramento professionale e posizione economica

La dipendente è inquadrata nella categoria "C" pos.econ."C2" con il profilo professionale di "Educatore Asilo Nido".

Art.4 - Mansioni corrispondenti alla categoria

In relazione al suddetto profilo professionale vengono assegnate le corrispondenti mansioni, secondo le determinazioni recate nell'ambito dell'allegato "A" del CCNL del 31.03.1999, riferite, anche analogicamente, ai contenuti professionali propri della posizione professionale ricoperta, nonché secondo le prescrizioni dettate, in materia, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3, comma 6, del CCNL 31.03.1999, in materia di nuova classificazione del personale dipendente.

Per la categoria di appartenenza del dipendente che sottoscrive il presente contratto la declaratoria del C.C.N.L. vigente prevede:

- Approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore);
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni impossibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto;
- relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Inoltre, nell'ambito della posizione di lavoro della struttura cui è assegnato, provvede, anche con autoveicoli, a tutte quelle mansioni previste dal vigente Regolamento del trattamento giuridico ed economico del personale.

Art.5 – Obblighi del dipendente

La dipendente è tenuta a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della Pubblica amministrazione.

Al dipendente è consegnata copia del codice di comportamento del Comune di Modugno, approvato con delibera di Giunta Comunale n.7 del 31/01/2014 e copia del codice disciplinare del CCNL 11/04/2008.

Art.6 -Periodo di prova

Il presente contratto non prevede il periodo di prova, poiché già assolto presso l'Amministrazione di provenienza ai sensi dell'art. 51 del CCNL del 21/05/2018

Art.7 -Trattamento economico

La retribuzione, rapportata al periodo di effettivo servizio, è quella prevista dal vigente CCNL-comparto Regioni-Enti locali, con riferimento alla categoria di inquadramento, come di seguito indicato:

- Stipendio tabellare mensile;
- Indennità di comparto;
- Tredicesima mensilità;

Si aggiungono, altresì, le indennità e competenze per salario accessorio in relazione alle prestazioni lavorative effettivamente rese oltre alle quote del trattamento di famiglia, se dovute per legge.

Art.7 -Luogo e sede di lavoro

La dipendente Zaccagnino Maria è destinata, per lo svolgimento della sua attività lavorativa, presso il Comune di Modugno – Servizio 9 – Asilo Nido. Rientrano nei poteri organizzatori del datore di lavoro i provvedimenti di utilizzazione nelle strutture dell'Ente.

Art.8 -Orario di lavoro

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali, articolato secondo l'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente, dal Responsabile del Servizio.

Art.9 -Incompatibilità

La dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs.n.165/2001.

Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati, che ai sensi del citato art.53 del D.lgs.n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, necessitano di autorizzazione, non potranno essere svolte senza che il dipendente sia stato autorizzato preventivamente dal datore di lavoro.

Le violazioni delle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e ogni altra conseguenza prevista da norme di legge.

Art.10-Tutela dei dati personali

Il datore di lavoro garantisce al dipendente, che acconsente al trattamento dei dati personali, che detto trattamento, derivante dal rapporto di lavoro in atto, verrà svolto nel rispetto del T.U. privacy (D.lgs.n.196/2003).

Art.11-Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto vengono applicate le norme e le condizioni contenute nel D.Lgs.165/2001 e successive modificazioni, nel Codice Civile (libro V, titolo II, capo I), nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Regioni-Enti locali" di volta in volta e nel tempo vigenti.

Art.12-Registrazione

Il presente contratto non è sottoposto alla registrazione ai fini fiscali e costitutivi. Esso fa stato tra le parti e tra le stesse ha forza di legge.

Letto e sottoscritto

Il Responsabile del Servizio 9
P.O. Donato Martino

La dipendente
Zaccagnino Maria

Maria Zaccagnino

La sottoscritta Zaccagnino Maria, dichiara di approvare in forma specifica, ai sensi dell'art.1341 c.c. le seguenti clausole: art.2, art.3, art.4, art.6, art.7, art.8, art.9.

La dipendente
Zaccagnino Maria

Maria Zaccagnino